



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'8 MARZO 2022 N. 61

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DELL'8 MARZO 2022, N. 61

PRESIEDE IL PRESIDENTE **DINO LATINI**

CONSIGLIERI SEGRETARI **LUCA SERFILIPPI E MICAELA VITRI**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

Alle ore 10,20 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea legislativa regionale, che reca:

- **MOZIONE N. 225** ad iniziativa dei Consiglieri Ausili, Assenti, Baiocchi, Borroni, Ciccioi, Leonardi, Putzu, concernente: **“Crisi Ucraina”**;
- **MOZIONE N. 226** ad iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente: **“Guerra in Ucraina”**;
- **MOZIONE N. 227** ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Guerra in Ucraina: condanna aggressione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa; sostegno al Popolo ucraino; sostegno alle aziende colpite dalla crisi”**;
- **MOZIONE 228** ad iniziativa dei Consiglieri Latini, Marcozzi, Pasqui, Rossi, concernente: **“Iniziativa a sostegno dell'Ucraina per fronteggiare la crisi”**;
- **MOZIONE 229** ad iniziativa dei Consiglieri Antonini, Marinelli, Biondi, Cancellieri, Marinangeli, Bilò, Menghi, Serfilippi, concernente: **“Condanna dell'aggressione russa e sostegno alla causa ucraina”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'8 MARZO 2022 N. 61

Il Presidente informa che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Latini, Pasqui, Serfilippi, Rossi, Mangialardi, Marinelli, Marinangeli, Antonini, Baiocchi, Borroni, Assenti, Cesetti, Cancellieri, Santarelli, Ciccioli, Bilò, Ausili, Leonardi, Menghi, Casini, Carancini, Biancani, Biondi, Bora, Lupini, Ruggeri, Vitri, Putzu e dei Consiglieri Mastrovincenzo e Marcozzi (che hanno comunicato di sottoscriverla), dichiara, quindi, aperta la discussione generale.

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo averne letto il dispositivo, pone in votazione la proposta di risoluzione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la risoluzione, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- l'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa rappresenta una violazione di principi e norme che regolano la vita della comunità internazionale e in particolare il rispetto dell'indipendenza, sovranità e integrità territoriale di ogni Stato;
- la guerra in atto - che ha già provocato ingenti perdite umane, indicibili sofferenze e distruzioni, costringendo donne, bambini ed anziani ad abbandonare il loro Paese - non viene fermata neppure dinanzi alla indignazione e alla legittima reazione di tutta la Comunità internazionale e nonostante il negoziato in corso;
- la guerra non è da attribuire alla responsabilità della popolazione russa, ma ai governanti che l'hanno decisa;

Lette

- le proposte di risoluzione approvate sia dal Senato della Repubblica e sia dalla Camera dei Deputati sulle “Comunicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri sugli sviluppi del conflitto tra Russia e Ucraina” rese alle Camere l'1 marzo 2022;
- le misure tutte adottate dal Governo nazionale in modo uniforme con tutti gli altri Paesi;

Visto l'appello pervenuto da ogni parte sociale affinché tutte le istituzioni, nazionali, regionali e locali si adoperino per fermare la guerra in Ucraina e per impedire nel nostro continente una nuova tragedia dopo il primo e secondo conflitto mondiale;

Considerato che

- l'Italia è uno Stato che, come scritto nell'articolo 11 della Costituzione, ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali ma consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni, nonché promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo;
- l'Italia aderisce a tutte le iniziative messe in atto dall'Unione Europea, per la pace, il dialogo tra i popoli, la difesa dei principi democratici, la tutela dell'intangibilità della vita come bene supremo;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'8 MARZO 2022 N. 61

- l'Italia si adopera con ogni iniziativa possibile per soccorrere la popolazione civile ucraina, aiutando gli sfollati, i feriti, i bambini, le persone anziane ad essere assistiti nei loro bisogni primari;
- la Regione Marche ha messo in atto un piano straordinario di protezione civile in aiuto alla popolazione ucraina;
- l'Italia ha condiviso e adottato le sanzioni economiche e finanziarie decise dall'Unione Europea, quale forma di difesa dei diritti democratici dell'Ucraina;
- quale Paese particolarmente dipendente dalle importazioni di energia dalla Russia, le sanzioni adottate comporteranno impatti negativi sull'andamento economico dell'Italia, delle sue imprese e famiglie, già gravate dagli effetti negativi della pandemia;
- le imprese della regione Marche saranno particolarmente colpite dagli effetti negativi delle sanzioni, in quanto una significativa parte delle loro esportazioni è diretta verso la Russia (274 milioni di Euro nel 2020, tra cui la maggior parte della produzione dell'industria calzaturiera della regione);

ESPRIME

- ferma condanna per l'invasione e l'aggressione tuttora in atto dell'Ucraina da parte della Federazione Russa;
- dolore e sdegno per le ingenti perdite umane, le indicibili sofferenze e le distruzioni provocate dalla guerra in atto;
- preoccupazione e vicinanza per i tanti costretti ad abbandonare l'Ucraina per fuggire dalla guerra;
- gratitudine ai tanti che in Italia e in Europa prestano assistenza nella grave emergenza umanitaria;
- solidarietà e gratitudine per quella parte del popolo russo che, nonostante la repressione interna in atto, manifesta contro la guerra e auspica un percorso di pace;
- necessità della massima e veritiera informazione sulla guerra in corso;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a far leva sul Governo italiano affinché provveda:
 - a condannare con ogni misura ed in ogni sede internazionale l'unilaterale aggressione militare perpetrata ai danni dell'Ucraina;
 - a richiedere che l'Europa e gli Stati membri coordinino un intervento umanitario per l'accoglienza dei profughi ucraini;
 - a richiedere un intervento europeo volto alla creazione di un fondo per introdurre meccanismi economici di compensazione per riequilibrare i danni che le singole nazioni europee subiranno per vie delle sanzioni imposte alla Russia e delle conseguenti controsanzioni;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'8 MARZO 2022 N. 61

- a continuare a sostenere in sede europea la ulteriore sospensione del Patto di stabilità e la istituzione di un fondo europeo compensativo per gli Stati maggiormente penalizzati dalle sanzioni;
 - ad assumere ogni altra iniziativa per aprire comunque nei territori interessati dal conflitto un percorso di pace e stabilità da garantire attraverso la diplomazia nel rispetto dei principi del diritto internazionale e degli impegni nel tempo assunti nei confronti dei territori stessi;
 - ad assumere ogni iniziativa utile ad almeno attenuare e/o arginare, anche nella regione Marche, gli effetti economici derivanti dalla crisi di approvvigionamento energetico, anche attraverso la costituzione di un tavolo di lavoro con le maggiori compagnie energetiche per studiare possibili soluzioni per fronteggiare l'aumento del costo dell'energia;
 - ad attivare percorsi di diversificazione degli approvvigionamenti energetici e di maggiore indipendenza energetica mediante massicci investimenti sulle energie rinnovabili, concorrendo attivamente alle decisioni dell'UE nella costruzione dell'Unione dell'energia;
 - a disporre misure di sostegno alle imprese marchigiane particolarmente colpite dall'applicazione delle sanzioni verso la Russia, nonché la promozione di accesso a nuovi mercati verso cui indirizzare esportazioni e investimenti non allocabili sul mercato russo;
2. ad attivarsi immediatamente per predisporre un piano sanitario urgente per la somministrazione di cure sanitarie gratuite ai profughi ucraini che saranno dislocati nelle Marche;
 3. a convocare un tavolo con le università marchigiane per concordare modalità per accogliere, in via straordinaria, studenti ucraini, anche attraverso la possibile attivazione di borse studio ad hoc”.

IL PRESIDENTE

F.to Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Luca Serfilippi

F.to Micaela Vitri